



CIDNEON
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

11 - 15 FEBBRAIO 2017
CASTELLO DI BRESCIA

Festival Internazionale delle Luci

Castello di Brescia 11-15 febbraio 2017

Promosso dal **Comitato Amici del Cidneo Onlus**

con la direzione artistica dell'associazione **Cieli Vibranti** e il coordinamento di Robbert Ten Caten – International Light Festival Organisation e **Glow Festival** di Eindhoven

Milano, 24 gennaio 2017 Regione Lombardia, Palazzo Pirelli, Sala Gonfalone

CidneON che “accenderà” il Cidneo (nome del colle sul quale sorge la fortezza di Brescia) dall’11 al 15 febbraio 2017, con il FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI, **si presenta nella prestigiosa sede storica della Regione Lombardia.**

Il Festival, promosso dal **Comitato Amici del Cidneo Onlus** (attivo dal 2015 per la valorizzazione del Castello di Brescia) nasce dalla consapevolezza storica dell’unicità del Castello di Brescia - la cui origine risale al periodo celtico e il cui splendore è stato raggiunto con le fortificazioni quattrocentesche della Repubblica di Venezia che lo circondano - e si fonde con la concezione della luce quale veicolo di rinnovamento. Il Festival vuole essere un evento trasversale tra spettacolo, arte e storia per far divertire lo spettatore e allo stesso tempo fargli riscoprire l’importante patrimonio nel quale si troverà ad essere e che non nota, pur avendolo in alcuni casi sempre “sotto al naso”.

Un Festival moderno che parla la lingua della storia del Castello e della città, dalle origine celtiche, fino ad oggi: un itinerario tra installazioni luminose, proiezioni e performance live che condurrà il pubblico attraverso la storia del Castello e della città.

Il percorso infatti muoverà dalle origini celtiche – il primo edificio nato sulla collina del Cidneo era un tempio del dio della natura Bergimus – per proseguire con il periodo romano, medievale e giungere al Risorgimento e al presente.

Simbolo del percorso sarà il fuoco: il fuoco dei falò delle tribù celtiche, il fuoco dello Spirito che anima i santi Patroni Faustino e Giovita che apparvero sulle mura per salvare il Castello e la città nel

CIDNEON

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

11 - 15 FEBBRAIO 2017
CASTELLO DI BRESCIA

1438, il fuoco del Sacco di Brescia del 1512, quello delle armi nell'eroica resistenza delle Dieci Giornate del 1849, il fuoco della rivoluzione industriale.

L'itinerario si concluderà con i fiori luminosi piantati dai bambini nel prato del Castello, aprendo così una finestra sul futuro della città.

Sullo spunto delle grandi esperienze europee, **CidneON** permetterà a **Brescia e all'Italia di essere inserita nel circuito dei Festival Internazionali della Luce** (International Light Festival Organisation – I.L.O.) che raggruppa molte città importanti (Lione, Praga, Montreal, Eindhoven ed altre ancora).

Il Festival ha gli autorevoli patrocini di Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, Camera di Commercio di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Brescia, Fondazione Brescia Musei, Fondazione ASM, Brescia Tourism, ASSO Artigiani Brescia, Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita, e potrà realizzarsi grazie a:

- il fondamentale supporto della **Fondazione Cariplo**, che ha deliberato un contributo straordinario della presidenza di 100.000 euro;
- il **sostegno e contributo** di: Comune di Brescia, Camera di Commercio di Brescia, UBI Banco di Brescia, Associazione Amici di Lino Poisa dei Rotary Club Bresciani;
- gli **sponsor**: Palazzoli Spa, Trafilerie Carlo Gnutti Spa, Chalet Castello Srl, Antica Birreria Wuhrer Srl, FIRECO Spa, SABAF Spa; Confagricoltura Brescia; Vitale-Novello-Zane & Co. Srl; Autostrade Centropadane SpA;
- gli **sponsor tecnici**: A2A Illuminazione Pubblica, Brescia Mobilità, Nanni Nember Srl, Consorzio Orgoglio Brescia – Albero della Vita; ART Luce di Angelo Costantini, Mario Pan e Alessandro Pezzotti Architetti e Pulival Service;
- la **media partnership** del gruppo Giornale di Brescia;
- le **donazioni** di persone fisiche e aziende;
- tutte le **collaborazioni**: partnership Bresciapiù, Report Aziende, Conservatorio Luca Marenzio, le scuole: Lunardi, Calini, Leonardo e Itis "Castelli", il comune di Cremona (celebrazioni dell'anno monteverdiano);
- gli ulteriori contributi / sponsorizzazioni / collaborazioni / donazioni che saranno definiti nel corso delle prossime settimane.



CIDNEON
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

11 - 15 FEBBRAIO 2017
CASTELLO DI BRESCIA

Il Comitato Amici del Cidneo ringrazia tutti per aver creduto nel Festival e nelle grandi possibilità del Castello. Inoltre sono stati un fondamentale riferimento tutte le associazioni ed enti che da tempo svolgono meritevoli attività in Castello e sul Colle Cidneo,

L'iniziativa, che intende diventare **un appuntamento fisso e di grande richiamo del palinsesto culturale**, potrà infatti essere **un decisivo contributo per il recupero del Castello come luogo vitale della città e del territorio**, facilitando l'attivazione di nuovi progetti e opportunità di sviluppo.

L'iniziativa si pone anche in sinergia con il rinnovamento dell'illuminazione realizzato da A2A e la nuova illuminazione a LED in Castello che potrà essere ammirata dai visitatori, in particolare in due passaggi previsti nel percorso del Festival.

CidneON: VOCAZIONE INTERNAZIONALE E RADICAMENTO SUL TERRITORIO

CidneON sarà **il primo festival delle luci in Europa realizzato interamente in un castello** e un'iniziativa unica nel suo genere in Italia.

I tratti caratterizzanti sono due: da un lato una vocazione internazionale e il desiderio di coinvolgere un ampio bacino d'utenza con una proposta culturale e artistica originale e di alto profilo, dall'altro la conservazione di un radicamento profondo con la città e il territorio, che ne valorizzi la storia e il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale, elementi tutti che il Castello racchiude e rappresenta in maniera esemplare.

Per tali ragioni, il Festival prevede una condivisione diffusa del progetto con il TERRITORIO, con il **coinvolgimento dell'Università Statale e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, del Conservatorio "Luca Marenzio", delle scuole della città e della provincia, delle associazioni di categoria** e di numerosi altri enti e realtà associative che operano sul territorio nel campo della promozione turistica e culturale.

IL FESTIVAL

INSTALLAZIONI LUMINOSE, VIDEOPROIEZIONI E PREFORMANCE LIVE: UN PERCORSO ANIMATO TRA LE MURA DEL CASTELLO

MURA ESTERNE

Faustino e Giovita, i Santi guerrieri - Marco Santi e 5e6

L'itinerario di luce, arte e storia di CidneON si aprirà con una grande videoproiezione sulle mura esterne del Castello, realizzata dal giovane regista bresciano Marco Santi, già vincitore del concorso internazionale di Los Angeles «48 Film Project» per il cortometraggio “Clara”.

Il video racconta per immagini, luci e suoni la leggendaria apparizione dei Santi Patroni di Brescia, Faustino e Giovita, sugli spalti del Roverotto, il 13 dicembre 1438, apparizione che pose fine all'assalto delle truppe viscontee guidate da Niccolò Piccinino.



PORTALE DI INGRESSO



Il portale del Leone - Afterlight

Il leone di san Marco, simbolo della Serenissima Repubblica di Venezia, troneggia sull'ingresso principale del Castello di Brescia e rievoca quasi cinque secoli di dominio veneto sulla nostra città che è, sì, lombarda, ma conserva un legame profondo con Venezia, l'antica capitale. Basti guardare a piazza della Loggia, cuore civile e politico di Brescia, col suo magnifico palazzo oggi sede del sindaco, e l'orologio astronomico, chiaramente esemplato su quello di piazza san Marco. Tuttavia, la più imponente testimonianza dell'epoca veneta resta proprio questa parte del

CIDNEON

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

11 - 15 FEBBRAIO 2017
CASTELLO DI BRESCIA



castello, con i suoi bastioni e le sue fortificazioni realizzate nella seconda metà del Cinquecento. L'installazione luminosa, curata dalla compagnia olandese Afterlight, accenderà di colori il portale, esaltando la figura del leone e l'architettura dell'ingresso, che diventerà così un accesso grandioso e monumentale alle meraviglie di CidneON.

PIAZZALE DELLE LOCOMOTIVA



Il canto delle origini / Bwindi Light Masks - Richi Ferrero

"Il canto delle origini" è la terza tappa del percorso di CidneON e rappresenta il ritorno alla radici celtiche del Castello, occasione per ricordare che il primo edificio nato sulla collina del Cidneo fu un tempio del dio della natura Bergimus, venerato dalle tribù celtiche che arrivarono nella zona nell'VIII secolo a.C. e costituirono il primo nucleo abitato di quella che sarebbe diventata Brescia.

Bwindi Light Masks, dell'artista torinese Richi Ferrero, è un omaggio a tutte le culture primitive ed è costituito da quaranta maschere luminose, modellate su quelle ritrovate nel Bwindi National Park, nel cuore più remoto dell'Africa nera, collocate come piccoli monoliti nello spazio buio, antichi reperti in terracotta in un cantiere archeologico.

Il rito prende vita quando la luce artificiale muta i cromatismi delle maschere animando una danza ferma, sostenuta dai suoni bi-vocali dei Tuva (Asia centrale). Una ritualità nuova prende forma attraverso archetipi antropologici universali: la maschera africana da sempre tramite tra l'uomo e il soprannaturale, i canti armonici tipici della tradizione sciamanica dei Tuva e la luce. Le musiche che accompagnano l'installazioni sono scritte dal jazzista ucraino Mikhail Alperin ed eseguite dal coro bulgaro Angelite e dal gruppo russo Huun-Huur-Tu.



TORRE DI MEZZO

Brescia da leggere – Detlef Hartung e Georg Trenz

Brescia illetterata, pregiudizio duro a morire. L'installazione luminosa che anima le superfici della Torre di Mezzo vuole raccontarci un'altra storia. Quella delle parole di letterati e poeti bresciani o di autori che hanno guardato la città con gli occhi della letteratura. Da Plinio il Giovane, che parla di un'antica frugalità, a Catullo, il poeta della "Brixia Veronae mater amata meae" (Brescia, madre amata della mia Verona), sino al celebre coro della tragedia "Adelchi" di Alessandro Manzoni, "Sparsa le trece morbide sull'affannoso petto". Il dolente racconto della morte di Ermengarda, moglie ripudiata di Carlo Magno e figlia dell'ultimo re longobardo, il bresciano Desiderio, è ambientato proprio nel nostro monastero di santa Giulia.

Ma ci sono anche Ugo Foscolo che pubblica a Brescia nel 1807 il suo carne "Dei sepolcri" e scrive lettere piene di passione alla giovane amante Marzia Martinengo, Giosuè Carducci e la sua celebre definizione di "Brescia leonessa d'Italia", omaggio ai valorosi ribelli delle Dieci Giornate del 1849, e il D'Annunzio delle "Città del silenzio". E poi il Papa bresciano Paolo VI che ha completato il Concilio Vaticano II. Non poteva mancare un riferimento a quella che oggi è la manifestazione che più di tutte accende su Brescia i riflettori del mondo: la Mille Miglia, gara di auto d'epoca che anima la città di un respiro internazionale, evocata con pennellate di vibrante delicatezza dal poeta Vittorio Sereni.



PONTE LEVATOIO E TORRE DEI PRIGIONIERI

Medioevo - Afterlight

Il fiero Medioevo bresciano è evocato da questi spazi, animati per l'occasione da luci suggestive a cura della compagnia Afterlight. La città, prima di passare sotto il dominio veneto, fu a lungo contesa da varie potenze e restò per anni sotto il controllo di Milano. All'epoca viscontea rimandano il ponte levatoio e il Mastio, oggi sede del Museo delle armi. La Torre dei prigionieri porta nel nome la funzione che assolse per secoli, soprattutto in epoca veneta, quando fu carcere maschile. I merli ghibellini, a coda di rondine, testimoniano la fede bresciana nella propria indipendenza di libero comune, mai tuttavia pienamente realizzata.



CORTILE DEL MASTIO

I volti del Romanino - Wladimir Zaleski

Per raccontare lo spirito rivoluzionario del Rinascimento bresciano, l'installazione rende omaggio all'arte di Girolamo Romani detto il Romanino, pittore dal linguaggio provocatorio, estraneo ai canoni classici, capace di una sorprendente modernità.

"I volti del Romanino" di Wladimir Zaleski è un'esperienza artistica fatta di sguardi: gli sguardi taglienti che popolano gli affreschi del pittore bresciano e gli sguardi del presente che rimescolano colori e suggestioni di capolavori carichi di storia.



CIDNEON

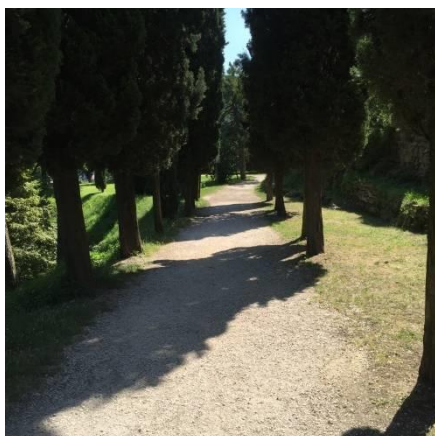
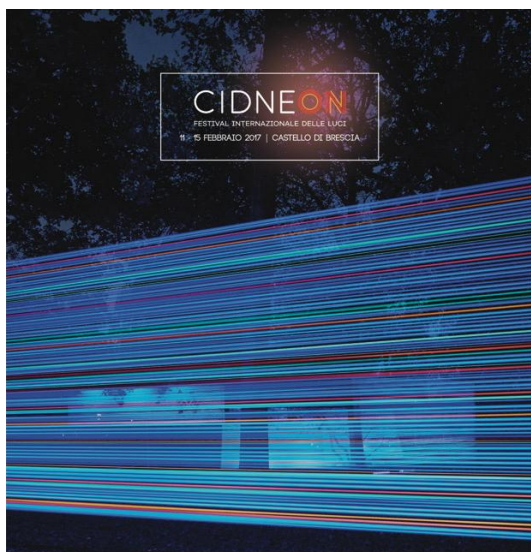
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

11 - 15 FEBBRAIO 2017
CASTELLO DI BRESCIA



Le immagini immortali che riposano nelle chiesa di S. Maria della Neve a Pisogne – definita da Giovanni Testori "la Cappella Sistina dei poveri" – si spoglieranno del loro carattere di mute testimonianze del passato, ritrovando la propria voce in un ideale contrappunto con l'oggi.

La musica che accompagna l'installazione è di Luca Marenzio, maestro bresciano tra i massimi esponenti della polifonia rinascimentale, contemporaneo di Romanino.



SENTIERO VERSO LA TORRE DEI FRANCESI

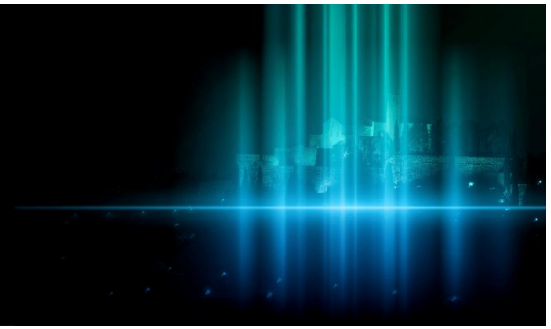
Labirinto del tempo / Horizontal Interference - Katarzyna Malejka e Joachim Slugocki

Spazio di transizione tra il passato remoto e il passato prossimo di Brescia, il labirinto del tempo accoglierà il visitatore nel sentiero alberato che conduce alla Torre dei Francesi. L'installazione luminosa "Horizontal Interference", costituita da una struttura di corde colorate che collega tra loro gli alberi con leggerezza, ridisegna il percorso, sostituisce alle linee rette i sentieri dell'immaginazione. La straordinaria architettura dei fili, mossa dal vento, è una sospensione di fragile bellezza, che unisce la suggestione della natura e il fascino della fantasia.

CIDNEON

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

11 - 15 FEBBRAIO 2017
CASTELLO DI BRESCIA

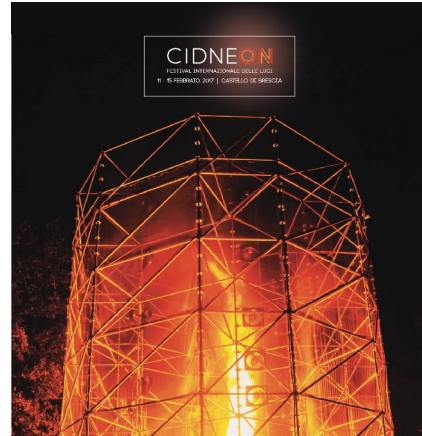


TORRE DEI FRANCESI

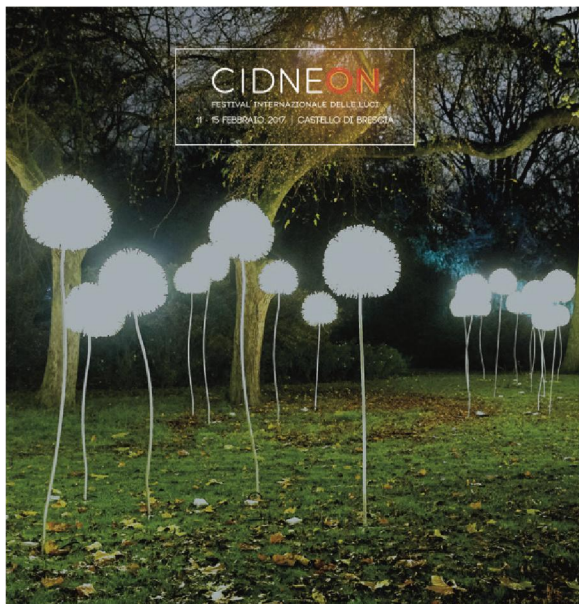
Fire Tornado - Kinetik Humor

Simbolo di CidneON, la fiamma alta nove metri che lambirà il cielo dalla Torre dei Francesi è un omaggio alla Brescia capitale dell'industria, del lavoro e della tecnologia.

"Fire Tornado" è un'installazione di Kinetik Humor, con struttura alta dodici metri e larga quattordici, realizzata a cura degli architetti Mario Pan e Alessandro Pezzotti.



FOSSA DEI MARTIRI



Il giardino della memoria - Giant Dandelions

Il nome di questo luogo è legato all'eroica ribellione al giogo austriaco delle Dieci Giornate del 1849, allorquando il maresciallo Haynau, ribattezzato "la iena di Brescia", qui fece fucilare i bresciani che riuscì a catturare all'indomani del celebre episodio risorgimentale.

L'installazione luminosa che abbiamo scelto per la fossa vuole essere anzitutto un omaggio a quei giovani che si sacrificarono per un ideale di libertà. Quasi un secolo dopo, altri ribelli trovarono la morte in castello, partigiani uccisi dalla violenza nazifascista.

CIDNEON

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

11 - 15 FEBBRAIO 2017
CASTELLO DI BRESCIA



Tra i suggestivi fiori luminosi dell'artista filippina Olivia 'd Aboville, ce ne saranno otto di colore rosso: vogliamo così ricordare, in modo evocativo e lieve, i morti della strage di piazza Loggia del 1974. Una ferita ancora aperta nel cuore della città.

TORRE COLTRINA

L'Albero della Vita

L'Albero della Vita, progettato e costruito dal consorzio di imprese bresciane Orgoglio Brescia, è il simbolo dell'Esposizione Universale realizzata a Milano nel 2015, che ha radunato intorno a sé oltre 14 milioni di visitatori.

Sulla Torre Coltrina sarà installata una copia in scala dell'Albero, a cura di ArtLuce, che ne riprodurrà anche gli effetti luminosi e sonori per emozionare e coinvolgere lo spettatore, per sottolineare il ruolo di primo piano che Brescia, in continuità con il suo passato, continua a rivestire nell'ambito dell'innovazione tecnologica e della ricerca.



TUNNEL

Arturo Benedetti Michelangeli, il pianoforte delle meraviglie



Unica tra le tappe di CidneON, questa installazione è unicamente sonora ed è dedicata ad uno dei più grandi maestri del pianoforte del ventesimo secolo, il bresciano Arturo Benedetti Michelangeli.

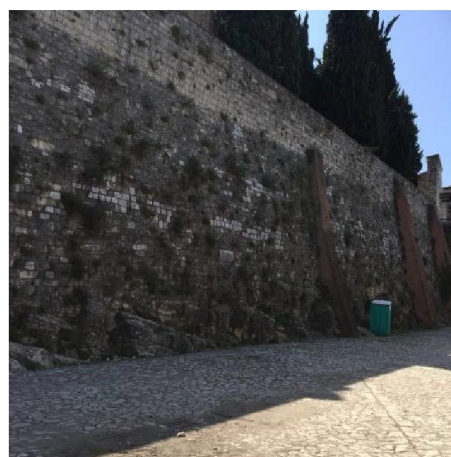
Un artista d'altri tempi, che stregò il pubblico e la critica facendo del concerto quasi un rito religioso, animato da una devozione assoluta alla musica che risultava dalla misurata esattezza di ogni gesto. Padrone di una tecnica formidabile, affinata con lo studio millimetrico di ogni battuta sul pentagramma, la nascondeva sotto una composta eleganza e una disarmante naturalezza, armi di cui si serviva per scolpire ogni sua interpretazione come un miracolo irripetibile.

L'installazione offre all'ascolto alcune delle sue memorabili esecuzioni di pagine di Fryderyk Chopin, autore prediletto di cui riusciva illuminare la bellezza nascosta in ogni frase, ogni nota, ogni respiro.

FOSSA VISCONTEA

Musica a colori / Visual Piano - Kurt Laurenz Theinert

Il "Visual Piano" è uno strumento che consente di creare immagini in movimento. Unico nel suo genere, è stato concepito e sviluppato dal fotografo e *light-artist* Kurt Laurenz Theinert in collaborazione con i progettisti di software Roland Blach e Philip Rahlenbeck. Utilizzando una tastiera MIDI è possibile generare diversi motivi grafici proiettabili in digitale, disegni dinamici che non sono il prodotto di clip pre-registrate, ma frutto



CIDNEON

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

11 - 15 FEBBRAIO 2017
CASTELLO DI BRESCIA



delle esecuzioni e modulazioni prodotte in tempo reale dall'artista con la tastiera e i pedali, interagendo con musica registrata o dal vivo.

Per CidneON, "Visual Piano" diventerà l'occasione per ricostruire la colonna sonora della città, dal Rinascimento ad oggi, attraverso le note dei più grandi compositori del passato e del presente, ma anche l'opportunità di ascoltare dal vivo musicisti che eccellono in ogni genere, dal jazz al pop, dalla classica alla lirica.

SABATO 11 FEBBRAIO

Giovanni Colombo, pianista jazz

DOMENICA 12 FEBBRAIO

Ore 18.30-20: **Daniela Savoldi**, violoncello

Ore 20-23: **Ensemble di ottoni del Conservatorio "Luca Marenzio"**

LUNEDI' 13 FEBBRAIO

In collaborazione con Musical Zoo

Ore 18.30-20.30: **Ercole Gentile | Ambient Selection**

Ore 20.30-21.15: **Mulai**

Ore 21.30-22.15 **Daam**

MARTEDI' 14 FEBBRAIO

Ore 21-23: **Eleuteria Arena**, voce e violoncello

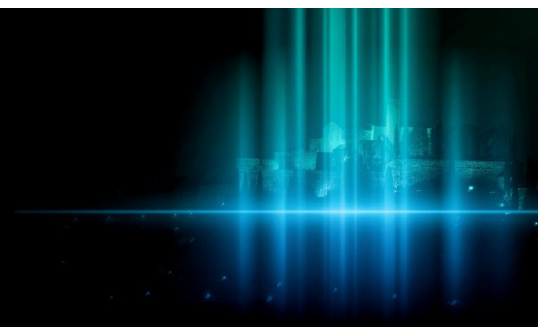
MERCOLEDI' 15 FEBBRAIO

Ore 21-23: **Daniel Adomako**, voce

CIDNEON

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

11 - 15 FEBBRAIO 2017
CASTELLO DI BRESCIA

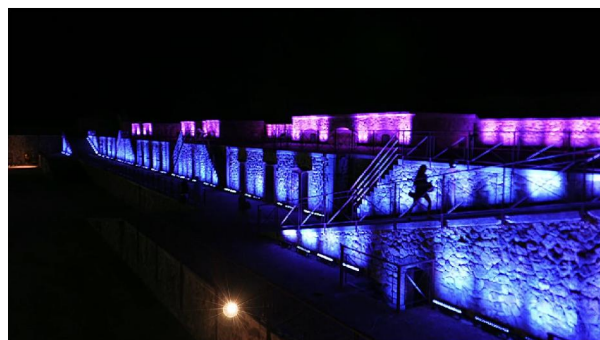
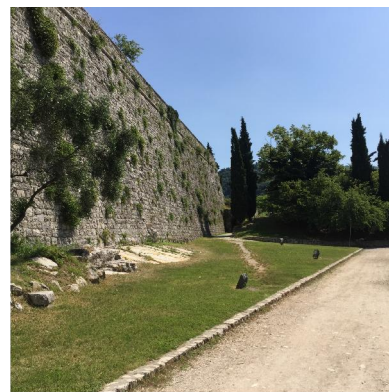


LE MURA

Daniela Dessì, Madama Butterfly - AreaOdeon

Il 28 maggio 1904, sul palco del Teatro Grande, trionfava "Madama Butterfly", capolavoro di Giacomo Puccini che pochi mesi prima, nel febbraio di quell'anno, era stato fischiato alla Scala di Milano e immediatamente ritirato dalle scene. Il compositore toscano apportò alcune modifiche alla partitura e accettò l'invito della Deputazione del Grande per mettere nuovamente in scena l'opera a Brescia, in occasione dell'esposizione industriale che si teneva proprio in quelle settimane in Castello. Fu un successo.

L'installazione luminosa, a cura di AreaOdeon, racconta questa storia con la musica meravigliosa di Puccini, affidata a una delle più belle voci liriche degli ultimi anni, quella di Daniela Dessì. Genovese di nascita ma bresciana per studi e residenza, Daniela Dessì è stata indimenticabile interprete di tanti capolavori del melodramma italiano, eccellendo in particolare in Verdi e Puccini. Una voce "piena di malia", troppo presto strappata all'affetto di quanti l'hanno conosciuta e amata.



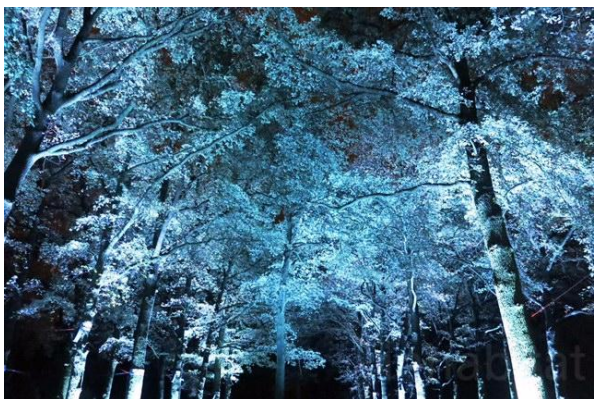
Sabato 11 febbraio, dalle ore 21 alle ore 23, l'installazione sarà animata dalla partecipazione dal vivo del **soprano Marta Mari, bresciana e allieva di Daniela Dessì.**

CANNONIERA DI SAN MARCO

Il sentiero incantato / Magic Garden - Kari Kola

La penultima installazione di CidneON rappresenta uno spazio di riflessione dopo la passeggiata nella storia di Brescia che ha condotto il visitatore dalle origini celtiche della città e del Castello sino ai giorni nostri. Camminando sul sentiero incantato allestito dall'artista finlandese Kari Kola, si ritorna a contatto con la natura e il paesaggio del colle Cidneo, rivestito però di suggestioni magiche. Gli alberi e la vegetazione si illumineranno di tonalità inconsuete, che esplorano la tavolozza dei colori in un flusso lento, metafora del trascorrere delle stagioni, delineando un luogo di intima meditazione e seducente poesia.

La musica che accompagna le installazioni è tratta dal disco "Officium" con il quartetto vocale Hilliard Ensemble e il sassofonista Jan Garbarek.



BASTIONE DI SAN MARCO

Ci vuole un fiore

Un ideale passaggio di testimone dal passato al futuro. Il viaggio di CidneON nella storia di Brescia si concluderà con un'installazione realizzata dai bambini bresciani, un giardino di luce formato da duemila fiori luminosi. Realizzati a partire da altrettanti steli luminosi forniti dal festival, i fiori saranno decorati e personalizzati dai piccoli studenti della scuola primaria, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del comune di Brescia.



CIDNEON

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

**11 - 15 FEBBRAIO 2017
CASTELLO DI BRESCIA**

LA MUSICA

Ciascuna installazione avrà un proprio accompagnamento musicale, così che il Festival sia anche l'occasione per ricostruire una sorta di "colonna sonora" della città, dalla polifonia di Luca Marenzio al pianoforte di Arturo Benedetti Michelangeli. La musica verrà riprodotta tramite altoparlanti, ma anche proposta dal vivo, con la partecipazione di giovani artisti, anche in collaborazione con il Conservatorio "Luca Marenzio".

INFORMAZIONI GENERALI

L'itinerario del festival è composto da **15 installazioni**, ha una durata di circa un'ora ed è **accessibile ogni giorno, gratuitamente, dalle ore 18.30; ultimo ingresso alle ore 22.30** (chiusura del Castello a mezzanotte).

Nei giorni della manifestazione, **si potrà accedere al Castello solo con i bus navetta gratuiti** messi a disposizione da Brescia Mobilità dalle 17.30 all'1.00 - in partenza da Piazzale Arnaldo e Via S. Faustino - **oppure a piedi nel percorso da piazzetta Tito Speri**, illuminato per l'occasione.

Durante il festival, **sarà attiva un'AREA FOOD nel piazzale del Castello**, con menù e proposte enogastronomiche.

www.CidneON.com

#CidneON

info@CidneON.com

CONTATTI CidneON - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI – CASTELLO DI BRESCIA:

Giovanni Brondi, Presidente Comitato Amici del Cidneo Onlus, Tel. 030.8375007 Cell. 335.8386758

Elisabetta Felloni, Segretario Comitato Amici del Cidneo, Tel. 030.8375008 Cell. 347.9052778

Fabio Larovere – Associazione Cieli Vibranti Cell. 347.7711026

Andrea Faini – Associazione Cieli Vibranti Cell. 340.5218264

Alice Consolati – Agenzia #Comunico Cell. 320.4622316